



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>27</b>	<b>11/01/2022</b>
<b>Proposta Numero 7</b>	

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

### **AREA 06 - Commercio, Attività Produttive, e Contenzioso**

<b>OGGETTO:</b>	<b>GIUDIZIO: A. F. C/ COMUNE DI AGROPOLI - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE IN FAVORE AVV RENATO SPADARO PER SALDO COSTO CONTRIBUTO UNIFICATO</b>
-----------------	---

Il funzionario responsabile

**Visto** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** il decreto sindacale n. 2643 del 26/1/2021, di nomina dei Responsabili dei servizi e degli uffici con conferimento alla Posizione Organizzativa del settore " Commercio, Attività Economiche e Produttive, Contenzioso legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza causa di incompatibilità e/o conflitti d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

**Premesso:**

- che il sig. A. F. proponeva ricorso al TAR per risarcimento danni , ex art. 30 c.p.a. e art. 42 bis D.P.R. 327/2001;
- che con Sentenza n. 1823/2021 il TAR Salerno si è pronunciato sul ricorso ed ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite di € 1.500,00 oltre accessori ed alla restituzione del contributo unificato;
- Che con delibera consiliare dell'11/12/2021 n. 104, si è proceduto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000;

- che nella sopracitata delibera veniva riconosciuta, tra l'altro, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 2.203,20 per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 1823/2021 del TAR Salerno ed € 300,00 per C.U.;

**Considerato** che il costo del contributo unificato è di € 650,00 anziché € 300,00, appare opportuno, in relazione alla necessità di evitare ulteriori aggravii economici, procedere al pagamento del residuo di € 350,00 a mezzo determinazione dell'area;

**Richiamato** l'art. 163, commi 1 e 3, del d.Lgs. n. 267/2000, i quali prevedono che, in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio intendendosi, come riferimento, l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

**Preso Atto** che, con l'esercizio provvisorio, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste in bilancio, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Considerato** che secondo quanto previsto dall'art.163 comma 2 Ordinamento finanziario e contabile - Programmazione e bilanci- TUEL - Parte II, Titolo "Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente" con la conseguenza che la gestione provvisoria di bilancio subentra anche se non si approvi il bilancio nei termini prorogati da decreti ministeriali;

**Dato Atto** che la presente spesa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi

#### D E T E R M I N A

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. di provvedere per i motivi esposti in premessa, all'impegno della somma di € 350,00 quale saldo del contributo unificato in favore dell'avv. Renato Spadaro , dando atto che si tratta di una spesa non frazionabile in dodicesimi;
3. di LIQUIDARE contestualmente la somma di € 350,00 a favore dell'Avv. Renato Spadaro C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - Codice IBAN xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
4. di dare atto che, giusta deliberazione dell'AVCP n.4/2011 richiamata in premessa, la presente liquidazione non necessita di CIG;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Agropoli e nella sezione amministrazione trasparente;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali.

Il Firmatario

FENIELLO MARGHERITA / ArubaPEC S.p.A.

*Atto firmato Digitalmente*